



CARTA DEI SERVIZI

CASA "GIUDITTA"

ACCOGLIENZA RESIDENZIALE PER DONNE MALTRATTATE

"Per tutte le violenze consumate su di lei, per tutte le umiliazioni che ha subito,
per il suo corpo che avete sfruttato, per la sua intelligenza che avete calpestato,
per l'ignoranza in cui l'avete lasciata, per la libertà che le avete negato,
per la bocca che le avete tappato, per le sue ali che avete tarpato,
per tutto questo: in piedi, signori, davanti ad una Donna!"

(William Shakespeare)



Carta dei servizi della casa “Giuditta”

Premessa

La presente Carta dei servizi della “Casa Giuditta” per le donne Maltrattate e/o vittime di violenza ha come fonte d’ispirazione fondamentale gli articoli 2 e 3 della Costituzione Italiana e gli articoli 8, 10 comma 2, 14, 20, 24, 29, 30, 31, 32, 36, della Convenzione Internazionale sui diritti del fanciullo.

La Carta dei Servizi è una garanzia nei confronti dei destinatari coinvolti, prevista dall’art. 13 della L. 328/00, per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e Il catalogo dei servizi 28/04/2014 della regione Campania di cui al regolamento del 23 ottobre 2011

Chi siamo (la nostra mission)

La Cooperativa Sociale “Accoglienza Vincenziana, “di tipo A e B, nasce nel 2002 dall’integrazione di diversi rami della Famiglia Vincenziana. Lo spirito che muove gli aderenti alla cooperativa è quello di vivere e trasmettere il carisma Vincenziano, che si concretizza nell’amore preferenziale per i fratelli svantaggiati, nella condivisione e l’accoglienza di ogni tipo di disagio sociale, nella presa in carico “globale” delle situazioni di svantaggio e in tanto altro ancora, fino a diventare, per quanti vi aderiscono, un vero e proprio stile di vita.

Oltre agli insegnamenti Vincenziani, la Cooperativa fa riferimento ai principi che sono alla base del movimento cooperativistico e precisamente: la mutualità, la democrazia interna ed esterna, l’associazionismo tra le cooperative.

Si impegna, altresì, in attività di sviluppo e promozione dei valori morali e sociali.

La Cooperativa offre servizi di animazione e socio educativi per minori, anziani e donne in difficoltà e o maltrattate, oltre che servizi rivolti a famiglie multiproblematiche, a persone che scontano misure alternative alla detenzione o che sono, comunque, portatori di disagio sociale.

E’ attiva sui territori di Napoli, Pozzuoli e Marigliano.

Definizione

“Casa Giuditta” è un servizio della Cooperativa Sociale “Accoglienza Vincenziana”; si occupa di accoglienza residenziale ,consulenza, sostegno, protezione a favore di donne, vittime di maltrattamenti, violenze, abusi.

Si propone di intervenire sul contrasto alla violenza di genere: garantendo alle donne, sole e/o con figli minori protezione e accompagnamento per intraprendere un percorso risolutivo di uscita dalle situazioni di difficoltà.

La casa per donne maltrattate “Giuditta” lavora in rete con: i Servizi Sociali i Centri Antiviolenza del Comune di Pozzuoli , di Napoli e comuni limitrofi; i Servizi socio sanitari del territorio; le Forze dell’ordine territoriali; i Servizi e le associazioni di contrasto alla violenza di genere e all’abuso su minori del territorio ecc..



Principi fondamentali

Uguaglianza

Sono garantiti parità di trattamento e parità di condizioni di fruizione dei servizi a tutte le donne accolte nella struttura e ai loro figli/e, a prescindere dalla loro nazionalità, religione, orientamento sessuale, stato civile e condizione economica.

Gratuità

Tutti i servizi offerti dalla "Casa Giuditta" sono completamente gratuiti per le donne accolte e per i figli minori

Riservatezza

Tutto il personale della "Casa Giuditta" svolge il proprio servizio nel rispetto del segreto professionale e della riservatezza delle informazioni di cui vengono a conoscenza, secondo quanto previsto dal D.L. 196 del 30 giugno 2003.

Efficienza ed Efficacia

"Casa Giuditta" assicura la conformità dei servizi erogati ai parametri stabiliti a livello regionale e nazionale. Il lavoro è svolto con l'obiettivo di garantire sostegno e tutela alle donne e ai/alle loro figli/e minori, valorizzando al massimo le risorse umane, economiche, logistiche e di rete a disposizione.

Partecipazione:

"Casa "Giuditta" promuove la partecipazione per migliorare l'erogazione dei servizi e la collaborazione. Per questo si garantisce l'accesso alle informazioni sui servizi, considerate le osservazioni e i suggerimenti per i miglioramenti del servizio e rilevata periodicamente la valutazione della qualità percepita. La donna accolta ha diritto di accesso alle informazioni che vanno comunicate in modo chiaro e comprensibile, ricorrendo a procedure semplificate.

Continuità e regolarità nell'erogazione del servizio

L'erogazione dei servizi è svolta con continuità e regolarità e non prevede periodi prolungati di chiusura.

Servizi e attività

"Casa Giuditta" offre :

- Accoglienza residenziale per le donne sole e/o con figli minori, che subiscono maltrattamenti in famiglia
- Orientamento ed accompagnamento ai servizi territoriali nell'ottica della promozione di un'autonomia di movimento
- Counselling individuale
- Sostegno legale nella forma di consulenza, assistenza con gratuito patrocinio o aiuto nelle pratiche legali
- Sostegno psicologico per le donne nell'ambito dei servizi offerti sia dalla casa d'accoglienza Giuditta sia dal Centro Antiviolenza del Comune di Pozzuoli.
- Sostegno ai figli minori vittime di violenza diretta o assistita attraverso le competenze espresse da psicologiche dell'età evolutiva



- Attività di supporto alla relazione madre/bambino/a attraverso colloqui di sostegno alla genitorialità
- Orientamento alla formazione professionale e al mercato del lavoro attraverso pratiche di bilancio delle competenze e ricerca attiva del lavoro
- Sostegno nella risoluzione dei problemi economici e nella ricerca di un alloggio
- Mediazione linguistico culturale per donne migranti.

Si impegna anche nel :

- lavoro di rete
- raccolta ed elaborazione dei dati
- partecipazione ai gruppi del Tavolo contro la violenza
- formazione esterna attraverso l'agenzia formativa accreditata
- Colloqui su appuntamento

METODOLOGIA

Il principio guida alla base del lavoro con le donne che hanno subito violenza è il forte impegno a sostenere e promuovere i diritti delle donne e il loro empowerment, in modo che tutte, native e migranti, possano condurre una vita libera, indipendente e dignitosa.

Realizza quella metodologia di accoglienza, che si basa sulla relazione tra donne e che implica un positivo rispecchiamento del proprio genere, cioè un riconoscimento reciproco delle proprie competenze e del proprio valore e un rimando alle donne della forza del nostro progetto che possa contrastare il senso di impotenza che spesso le donne possono provare in queste situazioni. Il percorso di uscita della violenza verrà negoziato e rinegoziato in un continuo processo di reciprocità.

La casa d'accoglienza "Giuditta", pertanto, lavora in un'ottica di genere, secondo le modalità dei centri anti violenza presenti sul territorio nazionale, integrata inoltre con le metodologie e gli strumenti della mediazione culturale. Elementi centrali in tale metodo di lavoro sono:

- L'elaborazione di programmi individualizzati, a partire dalla storia, dai bisogni e dalle aspettative di ogni singola donna
- La mediazione linguistico culturale, trasversale a tutte le attività progettuali nel caso di presa in carico di donne migranti
- La creazione di una rete di supporto per le donne e per i loro figli minori che punti al superamento della frammentarietà degli interventi.
- La trasmissione di strumenti e di informazioni circa i diritti, le risorse, le strategie al fine di restituire alle donne autonomia e consapevolezza.



Nella casa non possono essere accolte donne dipendenti da alcool – droghe e altre sostanze o con problemi psichiatrici

La donna, al momento dell'ingresso è tenuta alla sottoscrizione di un contratto con cui si impegna a rispettare il regolamento della casa "Giuditta", che stabilisce le modalità di utilizzo della casa, le regole di ammissione e di convivenza delle donne. In caso di gravi inadempienze la coordinatrice con l'équipe educativa può decidere l'allontanamento della donna dalla struttura.

La permanenza della donna ospitata non potrà protrarsi oltre 1 anno, salvo eccezionali motivi.

Nella Casa possono essere ospitate insieme alla madre le figlie minorenni e i figli minorenni (questi ultimi fino al compimento del tredicesimo anno di età).

Di norma la donna potrà avere una stanza insieme ai figli/e o ad un'altra donna se necessario, ma l'attribuzione delle stanze della Casa è competenza delle educatrici

La vita all'interno della Casa è autogestita dalle donne che ci abitano con il sostegno delle educatrici.

La casa ha indirizzo riservato. Per comunicare è necessario contattare la coordinatrice del servizio

Tel.347/7434122 o la legale rappresentante della cooperativa ente gestore della "Casa Giuditta"
347/8280409

La coordinatrice

Dr. Anna Maria Di Giovanni

La legale Rappresentante

Suor Giovanna Pantaleo

COOPERATIVA SOCIALE
ACCOGLIENZA VINCENZIANA
Sede Legale: via C. Rosini, 12
80078 Pozzuoli (NA)
P. I. 04308231218 Albo Coop. n. A176079